

5.000 lavoratori del settore hanno manifestato ieri a Roma

Alemanno: sulla vertenza tabacco Bruxelles non può fare da sola

ROMA. Oltre 5.000 lavoratori del settore tabacco hanno manifestato ieri a Roma - alla vigilia del Consiglio dei ministri dell'agricoltura che si svolgerà a Bruxelles - davanti la sede del ministero delle Politiche agricole e forestali, per chiedere una riforma dell'Ocm tabacco che salvaguardi il loro posto di lavoro. Lo rende noto il segretario generale della Uila-Uil, Stefano Mantegazza. Il ministro, che nel corso dell'incontro con Fai, Flai e Uila ha «mostrato apprezzamento» su alcune proposte specifiche di modifica della riforma, ha incontrerà ieri pomeriggio il sistema delle imprese e, al termine della riunione, sottolinea Mantegazza, «è stato convo-

cato un tavolo della filiera con il compito di definire una posizione

comune che assuma il problema delle ricadute occupazionali come elemento centrale di modifica della riforma». «Quella di ieri -aggiunge il segretario della Uila- è stata una giornata molto importante per i lavoratori del tabacco; diventa ora ancora più importante costruire un fronte unico nei confronti di Bruxelles e consentire al governo di presentare una proposta che, con le necessarie flessibilità, garantisca il mantenimento nel nostro paese della produzione del tabacco».

«Tutti i documenti che ho ricevuto ha detto Alemanno - costituiscono importanti contributi dei diversi at-

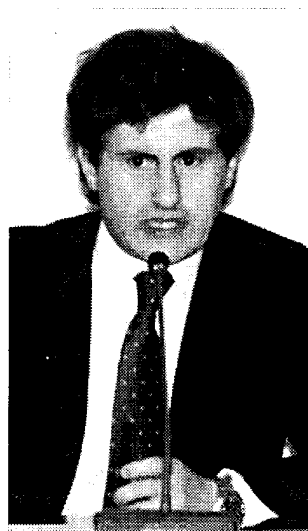
tori della filiera, che vanno attentamente valutati in vista della predisposizione di un documento complessivo del Governo sulle priorità da presentare a Bruxelles nel negoziato finale sull'Ocm tabacco». Per attivare la concertazione su questa

posizione unitaria il ministro ha già programmato la convocazione del Tavolo di tutta la filiera del tabacco per martedì 20 gennaio 2004. «Attraverso tale metodo di lavoro -sottolinea Alemanno- si potranno delineare le priorità negoziali unitarie, in modo da ottenere una posizione condivisa da tutto il tavolo, da rappresentare poi in sede comunitaria».

Ieri mattina il ministro aveva ricevuto una delegazione formata dai

rappresentanti delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori, delle Regioni e dei Comuni tabacchicoli, che hanno sottoposto al Ministro le esigenze di tutela dei livelli occupazionali.

Solidarietà agli operatori del settore del tabacco che hanno manifestato a Roma "a difesa del loro posto di lavoro messo in pericolo dalla riforma dell'organizzazione del mercato comunitario" è stata espressa anche dal senatore Michele Bonatesta, capogruppo di An in commissione Agricoltura di palazzo Madama, che ha sottolineato come il ministro delle politiche agricole, Gianni Alemanno, «abbia dato la sua totale disponibilità affinché, in sede Ue, possa essere trovata una soluzione che salvaguardi i livelli occupazionali italiani».



Gianni Alemanno

